

Le parole
all'imitate

Beatrice Agostinacchio

Managing Director Hotwire PR – UNA/PrHub





HOTWIRE

Comunicare stanca: le parole giuste per dialogare con i media

BEATRICE AGOSTINACCHIO

MANAGING DIRECTOR HOTWIRE ITALIA & SPAGNA

LE REGOLE PER COMUNICARE CON I MEDIA

Non basta comunicare

serve essere raccontati nel modo
giusto

lo strumento sono le *parole*.



IL POTERE DELLA PAROLA

Comunicare un marchio non è solo “dire qualcosa”: è **scegliere con precisione le parole che costruiscono percezione, fiducia e posizionamento.**

Le parole sono il primo (e spesso unico) contatto tra brand e pubblico—e ogni scelta lascia un’impronta.

Non sono dettagli: **sono strategia.**

Le parole non descrivono: definiscono

Dire: “*economico*” ≠ “*conveniente*” ≠ “*accessibile*”
sono sinonimi solo in apparenza:

“*Economico*” → può suggerire bassa qualità
“*Conveniente*” → rapporto valore/prezzo
“*Accessibile*” → inclusivo, positivo

👉 Una sola parola **può spostare** un brand da *cheap* a *smart*.

Le parole guidano l’azione

Una CTA cambia tutto:

“*Scopri*” → esplorazione
“*Inizia*” → primo passo
“*Attiva*” → azione concreta
“*Unisciti*” → senso di appartenenza

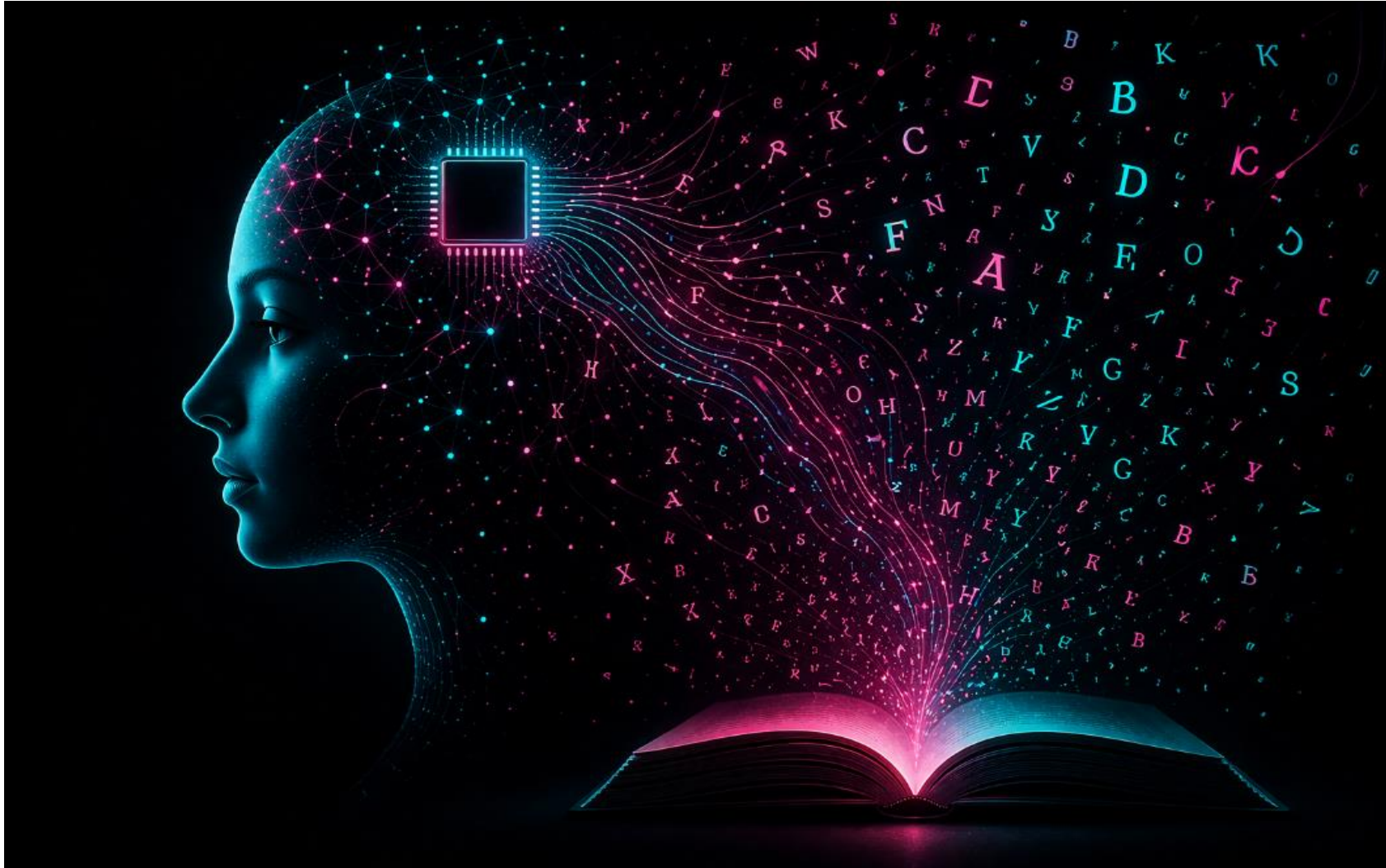
👉 Le parole non informano: **muovono le persone.**

Le parole creano relazione:

“*Cliente*” → distanza
“*Persona*” → umanità
“*Community*” → appartenenza

👉 Il linguaggio costruisce (o distrugge) la relazione.

COSA NE SARÀ DI NOI?



L'intelligenza artificiale amplifica il linguaggio, accelera ma ***non sostituisce*** la responsabilità umana.

In futuro, quindi, non meno parole ma ***parole migliori.***

HOTWIRE

GRAZIE.

beatrice.agostinacchio@hotwireglobal.com